

Piazza Livorno n. 2, Montalbano Jonico (MT) - 75023 Matera - Codice Fiscale: 81001850775 - Codice Meccanografico: MTIS00100A Telefono: 0835691582 Email: MTIS00100A@istruzione.it

Posta Certificata: MTIS00100A@pec.istruzione.it

CANDIDATURA

ANAGRAFICA SCUOLA e PROGETTO PROPOSTO

Titolo del progetto	CINEGREEN: DAL KAOS AL KOSMOS. Giovani ambasciatori di nuovi lavori.
Denominazione Scuola attuatrice del progetto	PITAGORA
Codice meccanografico	mtis00100a
Codice Fiscale	81001850775
Indirizzo / comune / provincia	Piazza Livorno n. 2, Montalbano Jonico (MT) - 75023 Matera
Tel. 0835691582	Email: MTIS00100A@istruzione.it

Responsabile del Progetto

Nome	Raffaele
Cognome	Carucci
Cell.	
Email	raffaele.carucci@istruzione.it



REQUISITI

(Se non presenti vuol dire che non sono richiesti specifici requisiti di ingresso dal bando e pertanto la scuola partecipante non deve compilare nessun campo)

L'istituzione scolastica si presenta come scuola singola o organizzata in rete di scuole?

Scuola singola	



Abstract progetto

Il progetto mira all'acquisizione di competenze per la realizzazione di un corto sull'obiettivo LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA (Agenda 2030). Il percorso formativo si articola in due fasi: una propedeutica ed una operativa. La prima è finalizzata all'acquisizione di conoscenze teorico-pratiche sul linguaggio cinematografico. La seconda è di tipo operativo e prevede la progettazione e la realizzazione di un corto. Il progetto, basato sul protagonismo degli alunni, vuole far conoscere i nuovi mestieri della GREEN ECONOMY, un'opportunità per il nostro territorio.

Descrizione del progetto

Il cinema, arte tipica del Novecento, potente strumento di sensibilizzazione, denuncia e provocazione, ha raggiunto livelli di diffusione sociale paragonabili alle arti tradizionali. Tuttavia i suoi codici sono ignorati dalla maggior parte degli spettatori. Pertanto, mostrare cosa c'è dietro una sequenza cinematografica, far vedere come funzionano i meccanismi narrativi e visivi può rendere la visione di un prodotto filmico meno passiva e favorirne l'analisi finale. In quest'ottica le potenzialità del linguaggio cinematografico diventano mezzo per leggere la realtà, interpretarla e affrontare tematiche di attualità. Il progetto attraverso l'uso consapevole del linguaggio cinematografico intende promuovere l'obiettivo LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA dell'agenda 2030 facendo conoscere le opportunità di lavoro legate alla GREEN ECONOMY e all'Economia Circolare del nostro territorio.

Le finalità del progetto sono:

- Sviluppare una cultura della tutela dell'ambiente e dell'uso efficiente delle risorse;
- Promuovere la cultura della Green Economy come opportunità di lavoro;
- Far acquisire consapevolezza delle potenzialità espressive del mezzo cinematografico con l'obiettivo più ampio della formazione della persona;
- Promuovere il gusto estetico degli studenti coltivandone le potenzialità immaginative, espressive e creative;
- Far acquisire capacità critiche e capacità creative;
- Far acquisire agli studenti specifiche competenze comunicative e di autopromozione.

Pertanto il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi:



- Conoscere le tappe fondamentali della storia del cinema;
- Conoscere i codici linguistici del linguaggio filmico;
- Fornire un sistema di conoscenze ed esperienze che permettano di acquisire capacità progettuali nell'ambito della produzione di un prodotto audiovisivo;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela ambientale ed all'uso efficiente delle risorse del territorio:
- Conoscere le opportunità lavorative e di sviluppo sociale della Green Economy e nell'Economia Circolare;
- Conoscere le potenzialità del nostro territorio per sviluppare una Green Economy.

Il progetto è rivolto alle classi 3^ e 4^ (per un totale di n. 40 alunni) dell'I.S.I.S. "Pitagora" di Montalbano Jonico e Nova Siri. Gli alunni saranno individuati attraverso un colloquio motivazionale ed attitudinale nel quale dovranno dimostrare anche competenze nella lingua inglese. Nel gruppo saranno inseriti n.4 alunni con Bisogni Educativi Speciali, individuati dai consigli di classe. Per la selezione degli studenti sarà redatto apposito bando per la candidatura. La commissione esaminatrice sarà costituita dal Dirigente Scolastico, dal Vicepreside, dal referente del progetto e dal responsabile scientifico. La graduatoria finale di merito sarà affissa all'Albo della Scuola e sul sito ufficiale della stessa. Il progetto si articola in due fasi:

- una di formazione di carattere teorico;
- una di carattere pratico.

Nella prima vengono realizzati quattro moduli che vedono gli alunni impegnati nella costruzione del bagaglio di conoscenze e competenze per la realizzazione di un corto a partire dalla storia del cinema fino all'iter progettuale dello stesso. Nella seconda fase, per favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e di crescita economica nel settore Green Economy nel nostro territorio si prevedono incontri con rappresentanti di Enti, privati e pubblici, Associazioni, liberi professionisti che operano in tale ambito e uscite sul territorio per la visita di aziende o uffici. In questa fase di carattere più operativo gli alunni approfondiscono il tema della GREEN ECONOMY:

- visitando il Centro di Ricerca ENEA della Trisaia a Rotondella, una centrale a biomasse (
 Ferrero nel comune di Balvano o Tecnoparco nell'area industriale di Pisticci), un
 impianto eolico (nei comuni di Colobraro o Gorgoglione o Montemurro);
- incontrando i rappresentanti di LEGAMBIENTE e CEA di Bernalda.

Agli incontri segue la progettazione e realizzazione del corto e la sua diffusione. A conclusione del progetto gli alunni coinvolti diventeranno *Ambasciatori della GREEN ECONOMY*,



promuovendo eventi di pubblicizzazione del corto e discussioni sul tema. Il corto sarà presentato in una serata in piazza o presso una sala cinematografica dell'area; in occasione della serata gli alunni premieranno l'ente pubblico e/o privato, l'associazione, conosciuti nella realizzazione del progetto, che si impegnano in progetti di ECO-SOSTENIBILITA'. La manifestazione finale si svolgerà in una sala cinematografica e sarà aperta non solo alle famiglie dei ragazzi, ma anche alle comunità locali e territori limitrofi. L'approccio metodologico per l'implementazione del progetto sarà caratterizzato dall'uso di pratiche didattiche innovative che rendono il discente protagonista costruttivo del proprio saper e saper fare, nell'ottica della formazione della persona. Pertanto la flipped classroom, la classe puzzle, il problem solving, la didattica laboratoriale, il project work saranno gli strumenti per sviluppare o migliorare capacità relazionali e di lavoro cooperativo. A queste si affiancheranno gli incontri con esperti che consentiranno di acquisire conoscenze sulla realtà del proprio territorio, su associazioni o esperti del terzo settore e su nuove forme di lavoro. Tutte queste metodologie consentiranno un'organizzazione del lavoro funzionale all'acquisizione di un apprendimento di tipo specialistico: lo studente agisce concretamente, opera in prima persona, dunque scopre qualcosa di nuovo. L'utilizzo di innovative metodologie consente di ridurre i conflitti nel gruppo, consolida le conoscenze attraverso la cooperazione, sviluppa senso di autonomia e responsabilità, infine, favorisce il protagonismo del discente che costruisce il suo percorso di apprendimento. Lo studente protagonista migliora l'abilità di analisi e di elaborazione di un pensiero creativo e produttivo che si contrappone a quello riproduttivo che procede per automatismi. Si farà uso di strumenti e applicazioni web (Drive, Blendspace, bacheca Padlet, PollEverywhere, Prezi, Flipsnack, Issu, NoteBookCast) per costruire i diversi prodotti dell'attività di progetto e "socializzare" fasi di lavoro ed esiti. Il progetto in ogni sua fase prevede attività con esperti esterni affiancati dal tutor, docente interno alla scuola. Per la visione dei film e la realizzazione del corto ci si avvarrà del "nuovo" laboratorio multimediale, finanziato con progetto PON, e delle strumentazioni in possesso del partner CINEMADAMARE nonchè di quelle del repsonsabile scientifico, esperto regista.

Presentazione del soggetto proponente all'interno della quale andranno indicati gli interessi, le necessità della popolazione studentesca e quant'altro utile per motivare la proposta progettuale

Il nostro istituto costituito da due plessi che insistono su due comuni differenti, *Montalbano Jonico e Nova Siri Scalo*, ha 7 indirizzi liceali: scienze umane, scienze sociali, scientifico, musicale e coreutico (Montalbano Jonico), classico, artistico indirizzo audiovisivo e multimediale e architettura e ambiente (Nova Siri). Il territorio su cui opera l'I.S.I.S., situato lungo il litorale Jonico della Basilicata, è ricco di evidenze archeologiche e monumentali (parco della Siritide, Santuario del XIII sec. della Madonna di Anglona, centri storici con edifici di notevole interesse storico-artistico, antiche masserie), aree naturalistiche protette (Riserva Naturale Regionale "Bosco Pantano" con l'oasi WWF- http://www.oasiwwfpolicoro.net/), centri di ricerca (ENEA- http://www.alsia.it/opencms/opencms/Ricerca/Agrobios/



). Tali risorse sono affiancate da un'economia basata prevalentemente sull' agricoltura caratterizzata da note produzioni intensive. Non meno rilevante risulta il settore del turismo balneare che ha sviluppato un indotto di villaggi turistici, alcuni ecosostenibili. Tuttavia queste ricchezze stridono con i fenomeni dell'inquinamento ambientale che si sono innescati a seguito dello sfruttamento dei giacimenti petroliferi e di uno sviluppo industriale poco attento al territorio. Gli alunni della scuola provengono da diversi comuni dell'area del metapontino e dell'entroterra, interessati da questa complessa realtà, nei quali non sempre ci sono luoghi che possano offrire occasioni di riflessione. Del resto mancano anche eventi culturalmente significativi che possano favorire lo sviluppo del senso critico. Tuttavia d'estate nell'area si svolgono due interessanti e notevoli manifestazioni di carattere cinematografico, Cinemadamare http://www.cinemadamare.com/ e Lucania Film festival http://www.lucaniafilmfestival.it/ ,che sono un modo per avvicinare i giovani a tematiche legate al proprio territorio e all'ambiente attraverso questa forma d'arte, alla quale sono particolarmente sensibili per il loro vissuto. A ciò si aggiunge che la scuola nell'ottica di contribuire all'acquisizione da parte degli alunni degli strumenti di lettura e decodifica del linguaggio del cinema ha avviato già negli anni precedenti alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla visione critica di film ed alla produzione di cortometraggi. Per diversi anni gli alunni dell'istituto hanno partecipato in qualità di giurati:

- al Concorso Giffoni Film festival http://www.giffonifilmfestival.it/
- al festival Cinematografico di Venezia per la sezione del Leoncino d'oro. https://agiscuola.it/agiscuola/1113-leoncino-d-oro-agiscuola-

Questa formazione è stata accompagnata ed arricchita dalla produzione di cortometraggi realizzati per diversi concorsi o come attività didattico-educativa dagli alunni coordinati da docenti esperti di cinema e di tecniche cinematografiche. Da alcuni anni l'istituto partecipa all'evento Cinemadamare ed ha sottoscritto un parternariato con lo stesso ente. La presenza tra gli indirizzi di un percorso artistico audiovisivo e multimediale ha arricchito in questi ultimi anni la scuola. La positiva esperienza di alcuni alunni di tale indirizzo, che hanno approfondito i percorsi curricolari attraverso Workshop coordinati da famosi professionisti del cinema, spinge la scuola a far acquisire i fondamenti del linguaggio filmico anche ad alunni di altri indirizzi. L'istituto ha ottenuto, inoltre, un finanziamento da FONDI EUROPEI per un laboratorio audiovisivo che è in fase di realizzazione. Tutte queste esperienze costituiscono un modello di buone pratiche didattiche da replicare. La proposta nasce dall'esigenza di educare i giovani che, privi quasi sempre degli strumenti critici di decodifica, sono quotidianamente sottoposti a un flusso di immagini che veicolano messaggi diversificati e di non semplice comprensione. Il PTOF della scuola ha come obiettivo educativo fondamentale la formazione di uno studente che abbia capacità di lettura critica del reale e possieda validi strumenti per apprezzare e comprendere le varie forme d'arte e le loro manifestazioni. Attraversiamo, infatti, un'epoca in cui la società vive un impoverimento di valori e la mistificazione delle idee. Perciò il lessico del cinema può consentire ai ragazzi di credere nelle proprie potenzialità, di recuperare valori fondanti dell'essere umano, attraverso linguaggi diversi e spesso innovativi che riescono però a parlare al cuore e alla mente. Pertanto, si ritiene che lo studio e la conoscenza dei processi che

determinano l'opera filmica possano:

- essere un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa;
- contribuire ad una consapevole fruizione dell'arte filmica;
- veicolare i temi ambientali e le potenzialità della Green Economy.

Pertanto, il progetto può costituire uno stimolo ed un'occasione di conoscere possibili "nuovi" mestieri legati al territorio, all'eco-sostenibilità e al cinema. La Regione Basilicata è già da qualche anno meta di turismo cinematografico e set cinematografico, quindi per la peculiarità di alcune aree può diventare per i giovani alla ricerca del loro "futuro" un luogo in cui sviluppare la creatività nel settore della Green Economy.

Eventuale presentazione della rete, ove costituita indicare la loro condivisione del progetto e l'impegno come partner, ove costituenda indicare numero e tipologia dei partner che si intende coinvolgere

Da anni ISIS "Pitagora" di Montalbano Jonico ha di fatto una rete di collaborazione con diversi istituti comprensivi, associazioni ed enti pubblici e privati per la realizzazione di diverse attività di orientamento, Alternanza Scuola-Lavoro ed ampliamento dell'offerta formativa. Tra i tanti si evidenzia la collaborazione con Il Centro Craco Ricerca (http://www.cracoricerche.net/), centro di ricerca ENEA di Rotondella, centro di ricerche Agrobios di Metaponto di Bernalda, l'Università della Basilicata, il Museo Nazionale della Siritide di Policoro e quello Archeologico di Metaponto, ecc., che si intendono coinvolgere, nelle diverse forme, nello svolgimento delle azioni progettuali, nella promozione e diffusione dei risultati realizzati.

Indicazione degli eventuali accordi di collaborazione con soggetti esterni che andranno allegati al progetto se già sottoscritti al momento della presentazione della domanda

Sono stati individuati i seguenti soggetti come partner del progetto:

Associazione Culturale Cinemadamare . http://www.cinemadamare.com/

Il soggetto, esperto in cinematografia, promuove un grande raduno di giovani filmmaker del mondo, un campus di cinema itinerante internazionale e un centro di produzione rivolto a filmmaker, studenti e professionisti del settore. Ogni anno da più di 65 Paesi del mondo arrivano giovani con la passione del cinema e lavorano fianco a fianco durante ogni fase della produzione di un film: ideazione degli script, location scouting, riprese e montaggio. La manifestazione da 16 anni attraversa tutta l'Italia durante i mesi estivi. Inizia a Roma a fine



giugno e termina a Venezia in coincidenza con la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, durante la quale CinemadaMare è presente con i giovani partecipanti al Campus. CinemadaMare assicura un qualificato programma di formazione: ogni giorno si prevedono Masterclass, Workshop e incontri speciali a beneficio di tutti i filmmaker. CinemadaMare diventa un vero e proprio spettacolo all'aperto nella pubblica piazza del luogo che ospita l'evento, proponendo le proiezioni dei suoi due concorsi, la Main Competition e la Weekly Competition.

• Comune di Montalbano Jonico. http://www.comune.montalbano.mt.it/

Il Comune di Montalbano Jonico costituisce il supporto istituzionale per la divulgazione delle attività poiché promuove manifestazioni culturali in diversi ambiti e collabora con diverse associazioni quali: Pro-loco, Cosvel, Euterpe, Adiconsum, Legambiente e Cea.

Comune di Nova Siri. http://www.comune.novasiri.mt.it/

Il Comune di Nova Siri è l'altro partner istituzionale per la divulgazione delle attività poiché in questi ultimi anni sono state realizzate alcune manifestazioni in collaborazione quali: giornate FAI di primavera e d'autunno, Notte nazionale del Liceo Classico, interventi di riqualificazione nel territorio (restyling delle sedute sul lungomare), supporto alle manifestazioni teatrali svolte nell'anfiteatro comunale, supporto ai progetti di COMOENIUS e ERASMUS.

Rete Nazionale Licei Classici - http://www.rnlc.unisa.it/

La Rete Nazionale Licei Classici è nata per promuovere e sostenere il rinnovamento del Curricolo del Liceo Classico, la comunicazione e l'integrazione di tutti i Licei Classici attraverso lo scambio e la condivisione di progetti, risorse per la formazione, prodotti creativi realizzati da studenti e docenti della rete nel corso delle attività di studio e di ricerca.

• Rete Nazionale dei Liceo Economico-sociale.http://www.liceoeconomicosociale.it/

Il Progetto della Rete, rivolto a rafforzare l'identità dei Licei economico-sociali, nasce con l'intento di sostenere le scuole aderenti in un processo di "costruzione dal basso" dei processi di riforma e di rinnovamento. La rete costituisce, infatti, un'opportunità e una possibilità per i LES di affrontare questioni e nodi importanti. Appartenere alla Rete, infatti, significa poter "dialogare" e contribuire allo sviluppo del liceo economico-sociale partendo da più posizioni e favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio, facilitando la collaborazione con: Comune e Provincia di appartenenza, Camera di commercio, USR, Regione, Terzo settore, Associazioni ed enti di ricerca; Università, altre Reti territoriali, MIUR, Unione Europea.

• Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici http://www.liceimusicalicoreutici.org/



La rete è finalizzata alla creazione di una struttura stabile di collegamento tra i Licei Musicali e Coreutici, a favorire gli scambi di esperienze didattiche artistiche e professionali, a promuovere esperienze di mobilità degli studenti.

L'istituto, inoltre, ha un protocollo d'intesa con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma e il Conservatorio "Duni" di Matera, con l'Università degli studi della Basilicata (UniBas).

Nomina del responsabile scientifico del progetto, interno o esterno alla scuola



ESPERIENZE LAVORATIVE

Docente di materie letterarie a tempo indeterminato

• dal 01/09/1999 a tutt'oggi presso l'istituto d'istruzione sopenore •Pitagora• di Montalbano Jonico (MT)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Laurea in Lettere conseguita l'11/12/1987 presso l'Università "La Sapienza" di Roma, con votazione 106/110;
- Qualifica professionale di aiuto regista, conseguita il 23/02/2007 nel corso stituito al sensi della legge regionale n'23 del 25/02/1992 e della legge quadro reg. 845 del 21/12/1978 della durata complessiva di 500 ore, presso la scuola "Labaratono di giornalismo e tecniche audiovisive di Francesco Rina & C. -Roma, anno 2005/2007.
- Responsablle del Laboratorio cinematografico d' I. S. I. S. "Pitagora" di Montalbano Jonlco (MT) dal 2003/04 fino al 2012/2013;
- Dal 2013 ad oggi sviluppa nella attività curricolare progetti per la realizzazione di lavori multimediali

Principali CORTOMETRAGGI, DOCUMENTARI e SPOT, ideati, realizzati e montati dal docente con classi nell'stituto di servizio che hanno partecipato a concorsi nazioniali ed hanno avuto importanti riconoscimenti

- Grazie, prof., (corto a.s. 2018);
- Video intervista con Il cantautore Mimmo Cavallo -Progetto alternanza scuola-lavoro

PITAGORA

Piazza Livorno n. 2, Montalbano Jonico (MT) - 75023 Matera - Codice Fiscale: 81001850775 - Codice Meccanografico: MTIS00100A Telefono: 0835691582 Email: MTIS00100A@istruzione.it Posta Certificata: MTIS00100A@pec.istruzione.it

(2016/2017).

- Tra il cielo e Ii mare, (corto 2018)
- La nostra scuola, video di presentazione dell'ISIS Pitagora spot e trailer (2016);
- Documentario "Montalbano II' crlotùr d' 'no vot' "Montalbano e I bambini di una volta" - (2016);
- Alluminiamoci, spot sull'alluminioconcorso nazionale Obiettivo Alluminio; 2016,
- Questa è la mia classe, corto (2014/2015);
- La presenza dell'altro, corto (2014/2015) 12' classificato su 78 al Glffonl Fiim Fenival giugno 2015:
- Un papaia di Ignoranti da governare, corto (2014/2015);
- Il palloncino, corto (2013/2014);
- L'amor giovane (e l'amor maturo), 2013/2014: 1° classificato al Festivsal nazionale Giulietta e Romeo: La magia dell'amore, Verona, maggio 2014;
- Dove andranno I miei sogni corto 2012/2013,
- La prima traccia, corto 2011/2012. Finalista al festival nazionale l/ebocorta d1 Caste/vetrano (TP);
- lo *vooglio partecipare al festival*, Cerrentoro nel 2009/2010. Finalista al festival nazionale di Castelvetrano (TP);
- Documentario su Francesco Lomonaco: Francesco Lomonaco: un giacobino del sud ..., realizzato nel 2009/2010;
- Non dimenticarlo mai (2010- Corto sulla "La giornata della memoria")
- Bullo ti combatterà con le mie armi, corto 2009/2010: 1º classificato a CineScuale in Festa per il corto sul bullismo, Teatro Stabile, Potenza, nel 2010;
- n.3 spot, per il concorso nazionale su Alcol, droga e sicureua stradale (2010): (State svegli ragazzi; E adesso a chi tocca?; Avrei dovuta evitare l'alcol)
- Ovatta e acetone, corto 2008/2009 1º classificalo al festival nazionali di Cosenza e finalista al festival nazionale di Castelvetrano (TP);
- Documentario su Francesco Lomonaco: (2009)
- Non sorO più comi!! primo, corto 2007/2008;
- A volto scoperto, corto 2007/2008;
- Angeli offesi, corto 2007/2008;
- La bellezza della conoscenza, video di presentancne dell' ISTITUTO "PITAGORA" (2007);
- Dietro la porta, corto di Nova Siri, che ha vinto 11° primo premio per i progetti PON (2007);
- Spot televisivo sulla *Presentazione della nostra scuola* (2007).

DOCUMENTARI SULLA GIORNATA DELLA MEMORIA

• 2008/09: L'istituto Pitagora e La giornata della memoria:



- 2006/07: Comiso Ravero: gemellagg,'o di confina rro Monta/bano ionico e San Giorgio Lucano;
 - 2005/06. Domenico Glannace: il carrettiere ontl/ascisto;
 - 2004/0S: Il silenzio del vivi: Elisa Springer;
 - 2003/04: Visita al campo di concentramento di Ferromonrti di Tarsia(CS).

DOCUMENTARI sugli STAGE

- La comunicazione stampata, rete visiva e sullo scrittura cinematografica-Centro LAS (Laboratorio d, Giornalismo e Tecniche Audiov,sive) di Roma. A.s. 2003/04, 2004/05, 2005/06, 2006/07 e 2007/08, con classi quinte del Liceo delle Scienzie Sociali;
- L'animazione touristica, Scalea- agenzia VuEmme Group, 2009 classi quinte del Liceo delle Scienze Sociali.
- La comunicazione radiotelevisiva e stampata, marzo 2004, studi televisivi di Telenorba e Radionorba, classi quarte liceo delle Scienze Sociali;
- Impresa sociale e sviluppo sostenibile, a.s. 2003/04 e 2004/05, La Casa del Lago, nella riserva naturale del lago di san Giuliano in agro di Migllonico (MT), Coop. Sociale L'Impronta. classiterze del Liceo delle Scienze Sociali;
- La conoscenza del territorio per la valorizzazione dell'offerta turistico occupazionale lungo la costa jonica-metapontina, gennato-febbraio 2004, Marconia, classi quinte del Liceo delle Scienze Sociali;
- *Uguaglianza e diversità*, febbraio 2006 Padri Trinitari di Venosa, classi quarte e quinte del Liceo delle Scienze Sociali.

DOCUMENTARI SUILA CULTURA AMBIENTALE

- Visita guidata presso Il *Parco Nazionaledel Pollino: Terranova del Pollino e San Costantino Albanese*, classe quarta del Liceo delle scienze sociali aprile 2005.
 - Parco Nazionale del Pollino: Policoro e Colobraro con atttività di Rafting. classi seconde dei vari indirizzi dell'istituto Pitagora nell'aprile 2007.



Descrizione delle iniziative che si intendono avviare con indicazione dei percorsi formativi, degli obiettivi, delle risorse, umane e materiali, dei punti focus che connotano la qualità e l'originalità della metodologia da adottare, dei tempi e dei modi organizzativi

Percorso formativo in 7 moduli e in u.d.a.

1-Fondamenti di Storia del Cinema

Obiettivi: Conoscere le tappe fondamentali della storia del cinema.

- Precinema e nascita del cinema, i primi grandi autori:
- I generi cinematografici;
- I Grandi Maestri.

Risorse umane: Esperto di Storia del Cinema, tutor.

Risorse materiali: LIM, documentari, presentazioni multimediali.

Metodologia: ogni u.d.a. si apre con una breve lezione frontale per fornire gli strumenti indispensabili. In un secondo momento si adotta la classe puzzle: divisione del gruppo in sottogruppi con un leader e con un compito di ricerca assegnato. Gli alunni guidati dall'esperto e dal tutor utilizzano diverse piattaforme on line (padlet, canvas, drive, blande space, ecc.). A conclusione della fase di ricerca vi è un momento di raccordo, discussione e comunicazione del lavoro.

2- Percorso di lettura del testo filmico

Obiettivo: sapere decodificare un'opera cinematografica.

- · Visione di un film:
- Elementi della narrazione filmica (il nucleo narrativo e la storia, i caratteri costitutivi degli ambienti e dei personaggi, la trama);
- Elementi della struttura drammaturgica (gli elementi visivi, i suoni, le azioni dei personaggi, i dialoghi);
- · Visione di un film.

Risorse umane: regista, tutor.

Risorse materiali: LIM, film, schede di analisi, laboratorio multimediale.

Metodologia: Problem solving: l'esperto definisce il problema, gli alunni procedono all'analisi e all'individuazione degli elementi strutturali e drammaturgici della narrazione filmica, controllano ed interpretano gli esiti del lavoro con lo stesso. Si prevede l'articolazione del



gruppo in sottogruppi che si confrontano a conclusione del percorso. La comunicazione del lavoro realizzato avviene attraverso lavori cartacei o multimediali.

3-I codici e la grammatica del linguaggio cinematografico

Obiettivo: conoscere la grammatica e i codici del linguaggio cinematografico.

- · Visione di un film
- Unità sintattiche della narrazione filmica (fotogramma, inquadratura, scena, sequenza, episodio)
- Inquadrature (piani, campi)
- Visione di un film
- I raccordi (le transizioni)
- Il ritmo
- La colonna sonora (suoni, rumori ed effetti sonori, musiche e dialoghi)
- Il montaggio (tipi e tecniche)

Risorse umane: sceneggiatore, tutor.

Risorse materiali: LIM, filmati, laboratorio multimediale.

Metodologia: La didattica laboratoriale: l'esperto segue gli studenti nel percorso di individuazione della grammatica e dei codici del linguaggio filmico, li indirizza, risponde alle loro domande, fornisce brevi lezioni mirate ed approfondite. Gli studenti effettuano ricerche sul web o su testi del settore.

4-Il progetto dell'audiovisivo

Obiettivo: conoscere l'iter progettuale di un prodotto audiovisivo

- · Visione di un film
- Dall'idea al soggetto
- La sceneggiatura, il découpage della sceneggiatura
- Lo storyboard
- La pianificazione delle fasi di lavorazione e produzione
- La post-produzione (Il montaggio)
- La promozione del prodotto cinematografico

Risorse umane: esperto di regia, di montaggio e tutor

Risorse materiali: LIM, film, laboratorio multimediale.



Metodologia: L'esperto segue gli studenti nel percorso di individuazione dell'iter progettuale dell'oera filmica, li indirizza, risponde alle loro domande, fornisce brevi lezioni mirate ed approfondite. Ricerche su web o su testi del settore.

5-La Green Economy e l'Economia Circolare

Obiettivo: conoscere i principi della GREEN ECONOMY e dell'ECONOMIA CIRCOLARE e le principali agenzie/enti che operano nel territorio e nel settore.

- Visita al centro di ricerca ENEA, ad una centrale biomasse e idroelettrica
- · Associazioni ambientaliste
- Professionisti del settore della Green Economy

Risorse umane: associazioni ed esperti della tematica che operano nel territorio.

Metodologia: interviste e incontri con esperti o rappresentanti di associazioni in aula o sul territorio, per consentire la presa di coscienza delle problematiche ambientali e delle nuove professioni basate sul principio dell'eco-sostenibilità.

6-Ideazione e progettazione di un corto

Obiettivo: sviluppare capacità progettuali e creative per la realizzazione di un corto.

- Pre-produzione: Il"trattamento" e la scrittura della sceneggiatura del corto, la realizzazione dello storyboard,
- Il casting, la location e la costruzione del set,
- La scaletta di lavorazione.

Risorse umane: sceneggiatore, tutor.

Risorse materiali: LIM, laboratorio multimediale,

Metodologia: project work: gli allievi, con gli esperti, sviluppano il progetto del corto, applicando le procedure e le fasi di lavoro apprese e collegando le tecniche e le conoscenze.

7-Produzione e post- produzione del corto.

Obiettivi: saper pianificare tutte le fasi operative per realizzare un corto.

- La riprese delle scene
- Il montaggio o edititing
- I canali per la diffusione del corto.

Risorse umane: esperto filmaker, tutor



Risorse materiali: videocamera, fotocamera, software di montaggio video, strumentazioni per le riprese, luci, microfoni, cuffie, laboratorio multimediale, PC.

Metodologia: ROLE PLAYING: i corsisti sono chiamati ad immedesimarsi in ruoli diversi e ad ipotizzare soluzioni. L'attività si sviluppa in un clima collaborativo, rilassato, accogliente.

EVENTO FINALE

L'evento si configura come un momento di divulgazione e rendicontazione agli stakeholders del processo didattico - educativo messo in atto con il progetto. Esso avrà come protagonisti gli alunni che organizzeranno ogni fase della promozione e pubblicizzazione del corto. Gli alunni dovranno pianificare le azioni necessarie alla reralizzazione di eventi culturali:

- individuare le location:
- individuare gli invitati;
- definire una scaletta dell'evento;
- elaborare materiali divulgativi (brochure, locandine);
- presentare il corto;
- presentare i nuovi Ambasciatori della Green Economy;
- premiare l'azienda più GREEN.

Definizione del modello didattico previsto

L' attività educativo-didattica del progetto per essere realmente efficace e attraente richiede la sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola», differenti dalla didattica ordinaria curriculare. Per questo è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. La scuola in questa prospettiva diventa un luogo di formazione, in cui più che trasmettere conoscenze e metodi si mette l'alunno nella condizione di sapere giudicare con certezza la realtà e il contesto in cui vive. L'esperto e il tutor sono giude e facilitatori per un apprendimento autonomo, per la costruzione attiva della conoscenza e delle competenze da parte degli allievi. L'intervento educativo considererà sempre di più la diversità umana, i bisogni formativi di ciascuno, i personali stili di apprendimento e di pensiero e con un percorso flessibile valorizzerà e si adeguerà alle differenze. Saranno privilegiati i laboratori didattici, gli ambienti di apprendimento costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche, i prodotti didattici multimediali, interattivi e, inoltre, i lavori di gruppo,



l'apprendimento cooperativo, lo scambio e la condivisione di contenuti e conoscenze, la messa a disposizione di abilità diverse, di competenze maturate, a supporto dell'apprendimento altrui e per il rafforzamento del proprio. Ciascun allievo si impegnerà nei termini delle proprie possibilità a costruire conoscenza insieme agli altri e sarà artefice - responsabile del proprio apprendimento e supporto per i compagni, aiuterà l'altro nelle difficoltà e sarà da quest'ultimo aiutato nelle proprie (peer tutoring). I nuovi orientamenti didattici parlano di compito di realtà, che prevede di assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. Il compito non impegna il singolo studente, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti, individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con il gruppo, per l'argomentazione finale (circle time). Per questo rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione dell'allievo. Per essere efficace, il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. Il progetto nell'implementazione dei moduli 6 e 7 richiede un impegno di lavoro, in cui si possiedono tutti gli strumenti teorici ma non si conoscono ancora bene le eventuali criticità degli sviluppi pratici dell'azione. In questo modo si richiede agli studenti di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa, come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro. I moduli 1 - 5 propedeutici alla realizzazione del corto si basano sulla "metodologia attiva" che consisterà nel presentare i contenuti come problemi concreti da risolvere fornendo agli studenti tutte le informazioni ed i mezzi necessari a questo scopo. L'insegnante aiuterà l'allievo a scoprire le soluzioni da se stesso e non gli fornirà risposte a priori, ma attraverso il learning by doing gli consentirà di trovare le soluzioni.

Durata complessiva del percorso formativo e delle unità didattiche

DURATA COMPLESSIVA: 8 MESI – 50 incontri- per un totale di 100 ore



- 1) Per LA FASE PROPEDEUTICA DI FORMAZIONE sono previste complessivamente 20 ore divise in 10 incontri. Essa è costituita dai moduli:
- Fondamenti di storia del cinema (n. 3 unità di apprendimento)
- Percorso di lettura del testo filmico (n. 4 unità di apprendimento)
- I codici e la grammatica del linguaggio audiovisivo (n. 8 unità di apprendimento)
- Il progetto dell'audiovisivo (n. 7 unità di apprendimento)
- 2) Per GLI OBIETTIVI AGENDA 2030 sono previste complessivamente 18 ore divise in 4 incontri. Questa fase è costituita dal modulo:
- L'obiettivo dell'agenda 2030 (n. 3 unità di apprendimento)
- 3) Per LA PROGETTAZIONE DEL CORTO sono previste complessivamente 12 ore divise in 6 incontri. Questa fase è costituita dal modulo:
- Ideazione e progettazione del corto. (n. 3 unità di apprendimento).
- 4) Per LA PRODUZIONE E POST-PRODUZIONE sono previsti complessivamente 36 ore divise in 18 incontri. Questa fase è costituita da un solo modulo:
- Produzione e post- produzione del corto (n. 3 unità di apprendimento)
- 5) Per l'EVENTO sono ppreviste complessivamente 10 ore divise in 5 incontri di carattere organizzativo e 4 ore di mnifestazione.

Calendario di massima della realizzazione del progetto

DURATA COMPLESSIVA: 8 MESI – 50 incontri- per un totale di 100 ore

Crono programma seguendo questi moduli:

- 1. Modulo 1 (ottobre 2018) (n. 1 incontri 2 ore)
- 2. Modulo 2 (da novembre a dicembre 2018) (n. 4 incontri 8 ore)
- 3. Modulo 3 (da gennaio a metà febbraio 2019.) (n. 3 incontri 6 ore)
- 4. Modulo 4 (da metà febbraio 2019) (n. 2 incontri 4 ore)
- 5. Modulo 5 (marzo 2019) (n. 4 incontri 18 ore)
- 6. Modulo 6 (data aprile 2019) (n. 6 incontri 12 ore)
- 7. Modulo 7 (maggio, giugno e luglio 2019) (n. 18 incontri 36 ore)

8. Evento Finale (luglio 2019) (n. 5 incontri 10 ore + 4 ore di mnifestazione).

Indicare l'eventuale piano di comunicazione

Il corto sarà presentato in una serata in piazza o presso una sala cinematografica dell'area, in occasione della serata gli alunni premieranno l'ente pubblico e/o privato, l'associazione, conosciuti nella realizzazione del progetto, che si impegnano in progetti di ECO-SOSTENIBILITA'.La manifestazione finale si svolgerà in una sala cinematografica e sarà aperta non solo alle famiglie dei ragazzi, ma anche alle comunità locali e dei territori limitrofi. I cortometraggi realizzati saranno sottotitolati in lingua inglese e resi disponibili per altre scuole italiane e straniere. L'Istituto, infatti, fa parte della rete europea e-twinnning e ha da anni rapporti di partnership con Cinemadamare.

Sarà realizzata una conferenza stampa e una campagna di promozione e divulgazione sui canali social e su diversi *media*. L'esperienza attuata costituirà una *best practice*, e in quanto tale, trasferibile ad altre scuole di qualsiasi indirizzo e di qualsiasi area geografica attraverso la disseminazione nella rete e- twinning (https://www.etwinning.net) e presso i vari partner. Gli alunni partecipanti al progetto, in qualità di *Ambasciatori della Green Economy*, saranno promotori della cultura della sostenibilità ambientale e dell'Economia Circolare.

Risultati attesi

A conclusione del percorso formativo gli alunni acquisiranno le seguenti competenze:

- IMPARARE AD IMPARARE:
- SVILUPPARE LA CREATIVITA';
- SVILUPPARE L'ATTITUDINE ALL'ANALISI E ALLA SINTESI;
- SAPERE LAVORARE IN GRUPPO NEL RISPETTO DELLE IDEE ALTRUI;
- SVILUPPARE CAPACITA' IMPRENDITORIALI A PARTIRE DALLA CONOSCENZA DELLA PROPRIA REALTA' TERRITORIALE E DELLA POSSIBILITA' DI UN "NUOVO SVILUPPO" SOSTENIBILE SECONDO I PRINCIPI DELLA GREEN ECONOMY;
- AMPLIARE LE PROPRIE CAPACITA' COMUNICATIVE IN LINGUA INGLESE;
- ESSERE FRUITORI CONSAPEVOLI DEL LINGUAGGIO ICONICO;
- ESSERE CONSAPEVOLI DELL'IMPATTO AMBIENTALE DI OGNI INTERVENTO UMANO.

Il risultato atteso è la formazione di "giovani" studenti *Ambasciatori della GREEN ECONOMY* che attraverso l'ideazione e la realizzazione di un audiovisivo prendono consapevolezza delle potenzialità comunicativa del mezzo cinematografico e lo utilizzano come



strumento critico di lettura della realtà. Pertanto il progetto, promuovendo il cinema tra i giovani come momento di crescita culturale e evidenziando l'importanza del linguaggio cinematografico come mezzo di comunicazione capace di dare espressione alla creatività di ciascuno, potrà far prendere coscienza a tutti che il cinema, grazie alle nuove teconologie digitali e all'evoluzione delle strumentazioni tecniche, può diventare uno strumento "democratico" di espressione del sè. Le varie attività di progetto permetteranno, attraverso la conoscenza e l'uso delle strumentazioni tecniche e dei software dedicati, di sperimentare i mestieri del cinema (sceneggaitore, direttore della fotografia, regista, operatore cinematografico, tecnico del suono e fonico, scenografo, esperto del montaggio, ecc) e l'affascinante mondo della settima arte. A questo risultato se ne aggiunge un altro non secondario, che punta all'acquisizione della consapevolezza delle problematiche ambientali legate al modello di sviluppo perseguito a tutt'oggi nel territorio della Basilicata, in un'ottica che mira ad un'analisi oggettiva e ad un atteggiamento propositivo dinanzi alle molteplici evidenze ambientali e non. L'attività proposta, pertanto, intende perseguire un risultato ambizioso ma importante: sensibilizzare alla salvaguardia dell'ambiente e promuovere curiosità e interesse verso nuovi mestieri nell'era dell'Economia Circolare ed ecosostenibile.

Ogni altra utile informazione

L'interesse per il progetto è scaturito da due fattori rilevanti:

- uno legato alle esperienze di ampliamento dell'offerta formativa connesse alla cultura cinematografica e alle risorse umane presenti nell'istituto;
- l'altro connesso ai nodi problematici dello sviluppo della regione Basilicata, legate a uno sviluppo economico che ha depauperato e danneggiato il territorio.

Per quanto concerne il primo fattore è opportuno precisare che nella scuola accanto alle esperienze di ampliamento dell'offerta formativa (GIFFONI FILM FESTIVAL, GIURIA LEONCINO D'ORO di VENEZIA, CORTOMETRAGGI ecc) vi sono risorse umane che hanno acqusito una formazione specifica nel settore del cinema. In particolare nella scuola vi è una docente, prof. ssa MODENA FILOMENA, docente in passato di Discipline Progettuali Audiovisive e Multimediali nell'istituto, che ha conseguito presso l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI di TORVERGATA un Master Univesitario di I livello in *Cinema e audiovisivo nella didattica scolastica* con un percorso di 60 CFU e di 1500 ore. (Il titolo conseguto è inserito negli allegati al presente progetto).

Per quanto concerne il secondo fattore può essere utile la consultazione dei dati sulla problematica ambientale della Basilicata e i dati disoccupazione giovanile lucana tratti dal sito:



http://basilicatadati.regione.basilicata.it/studi-e-reportistica/lavoro/

La presente raccolta di dati e l'interpretazione di essi è stata essenziale per capire e successivamente ideare un progetto che potesse contribuire a fare conoscere e a sensibilizzare alle problematiche ambientali attraverso un tipo di prodotto, quale quello audiovisivo, che "colpisce" il cuore e la mente dei giovani, perchè è più vicino al loro mondo e più in linea con i loro canali di informazione - comunicazione.

Nella Basilicata negli ultimi anni si è verificata una forte emigrazione di una generazione di giovani con un livello di istruzione medio- alta, poichè non hanno trovato una risposta alle proprie aspettative lavorative, come si può dedurre dai Rapporti sulla sussidiarietà curati dalla FONDAZIONE PER LA SUSSIDIARIETA' (www.sussidiarieta.net).

Il progetto globalmente vuole stimoalre un cambiamento di prospettiva che suggerisce un modello di sviluppo sostenibile e capace di far leva su soggetti in grado di catalizzare attorno a sè attori in un settore quale quello della GREEN ECONOMY e dell'Economia Circolare.



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

a) Coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'articolo 7 del presente avviso (massimo 30 punti);
b) Esperienze nella gestione di progetti complessi dedicati a tutte le Scuole italiane; (massimo 20 punti);
c) Attivazioni di collaborazioni con enti locali, università, enti pubblici, fondazioni, organizzazioni del terzo settore (massimo 20 punti);
d) Qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti).



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(LEONARDO GIORDANO) Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993